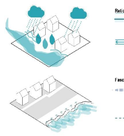
AZIONI PER IL SISTEMA NATURALISTICO - AMBIENTALE

AZIONI TUTELA IDROGEOMORFOLOGICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Strategie di sistema, in coerenza con il PAI e con i progetti strategici del PPTR riguardanti la rete ecologica:

- Protezione, recupero e potenziamento delle componenti naturali esistenti che costituiscono il patrimonio di naturalità del territorio
- Conservazione e messa in centralità delle componenti naturali esistenti al fine di garantire la funzionalità ecologica e i cicli biologici del territorio connessi in relazione al contesto di area vasta mediante la formazione della rete ecologica locale
- Ristrutturazione, consolidamento e riqualificazione delle componenti idrogeomorfiche al fine di garantire il corretto funzionamento idraulico ed ecologico del sistema e la messa in sicurezza del territorio
- Prevenzione di dissesto e rischi idraulici, anche connessi ai cambiamenti climatici, per l'efficienza energetica e per la riduzione delle pressioni antropiche sul territorio, nel rispetto dei valori ambientali, paesaggistici e degli habitat



Reticolo idrografico superficiale (corsi d'acqua episodici)

- Salvaguardia del reticolo idrografico superficiale e del suo ecosistema fluviale, mediante manutenzione corretta e naturalistica dei corsi d'acqua
- Attori coinvolti: di titolarne dei rischi idraulici: interventi di ristrutturazione e, ove possibile, eliminazione di ostacoli e/o strutture che ostacolano il flusso delle acque (briglie, cassoni, tubature) anche per ciascun a delle vegetazione ripariale e ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona (art 142 Regione Puglia, art. 5 c.5)

Fascia costiera

- Mitigazione del rischio idraulico lungo la costa e sua protezione in relazione costiera, in particolare zona a rischio frequente della Costa (spiaggia adiacente, dissuasione, mitigazione)
- Ripascimento degli arenili e ricostruzione della fascia costiera maggiormente danneggiata

Aree soggette a rischio idraulico

- Monitoraggio delle aree soggette a rischio idraulico e gestione delle modificazioni secondo le norme del PAI
- Mitigazione del rischio idraulico nelle aree utilizzate in fase di pericolosità idraulica con azioni specifiche, valutando la possibilità di delocalizzazione degli edifici più a rischio allagamento

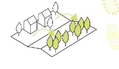
Reticolo idrografico artificiale e delle infrastrutture idrauliche

- Miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture idrauliche, riduzione degli eventi e dei fenomeni con conseguenti rischi e impatti negativi
- Hydro Canal a cielo aperto
- Acquedotto pugliese
- Acquedotto sotterraneo
- Impianti per la depurazione
- Discarica Trasferimento rifiuti
- Centralino AQP

- Rinaturalizzazione delle reti di smaltimento, drenaggio e raccolta delle acque

AZIONI PER LA FORMAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

Azioni di sistema per la formazione della rete ecologica per il miglioramento della qualità ambientale. Conservazione e tutela della area di valore naturalistico e non consumo di risorse naturali e flora spontanea. Mitigazione della dimensione antropica della Lama per la conclusione di una rete ecologica naturalistica in coerenza con il PPTR. Protezione e valorizzazione della Lama Cantalupo con attenzione per l'orchidea e sua habitat. mediante la costituzione di un Parco di Lama Cantalupo



Area nucleo della rete ecologica

- Azione di rafforzamento della naturalità del tratto centrale della Lama Cantalupo, eliminazione di sue impropri e regolamentazione e cioè sul, per tutelare e potenziare la conformità delle funzioni caratteristiche

Corridoio ecologico secondario: Area di prevalente carattere naturale, interna alla fascia ecologica di una area o lungo tutto il sistema:

- Rafforzamento della connessione ecologica tra sistema naturale della Lama e fascia costiera, con azioni di potenziamento e qualificazione delle funzioni di ulteriore miglioramento ecologico attraverso la realizzazione di aree naturali, boschetti, aree di sosta, mediante interventi di cultura e pedone, piantagioni e recupero grotte della Tavola, formazione di microbacini
- Rimboschimento ed impianto e regolamentazione degli usi, per tutelare e potenziare la conformità delle funzioni ecologiche
- Eliminazione delle barriere infrastrutturali e rafforzamento della continuità ecologica nelle interruzioni delle reti stradali.

Varco ecologico principale area di sbocco della Lama Cantalupo e/o costa, mediante azioni di rafforzamento di aree naturali:

- Ricostituzione di elementi di connessione ecologica attraverso il verde urbano
- Tavole in Bitonto (soprattutto del margine) le aree selezioni della area aspetto pugliese e aspetto urbanistico, per rafforzare la naturalità dell'area

Contesto ecologico primario: Aree di prevalente carattere agricolo all'interno della fascia ecologica in Lama Cantalupo e lungo tutto il suo corso:

- Rafforzamento della connessione ecologica tra sistema naturale della Lama e fascia costiera, con azioni di potenziamento e qualificazione delle funzioni di ulteriore miglioramento ecologico attraverso la realizzazione di aree naturali, boschetti, aree di sosta, mediante interventi di cultura e pedone, piantagioni e recupero grotte della Tavola, formazione di microbacini
- Rimboschimento ed impianto e regolamentazione degli usi, per tutelare e potenziare la conformità delle funzioni ecologiche
- Eliminazione delle barriere infrastrutturali e rafforzamento della continuità ecologica nelle interruzioni delle reti stradali.

Nuclei naturali minori

- protezione delle piccole macchie di naturalità (parti naturali nelle aree interstizi della Rete Ecologica, costituite da aree a pascolo naturale, prateria, incolti - prati arbusti, di una certa estensione e caratterizzate da una naturalità diffusa, che rappresentano una fascia o Cantalupo ecologica che possono costituire un area basata di naturalità per rafforzare il sistema ecologico costituito e provvisto a sistema di nuovi corridoi naturali o ulteriori connessi (rete ag) sul tutelato esistenti).

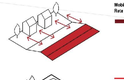
Cunei di nuova formazione

- Protezione delle aree naturali residuali (aree a pascolo naturale, prateria, incolti - prati arbusti)
- Tavole in Bitonto (margine del margine) area sulla collina) area, aspetto agricolo e aspetto urbanizzato, per rafforzare la naturalità pedonale

AZIONI PER IL SISTEMA DELLA MOBILITA' E DELL'ACCESSIBILITA'

Strategie di sistema, in coerenza con il progetto strategico MoBIlità del PPTR

- Sviluppo di un harbrow verso forme flessibili di mobilità di sistema che diano alternative per gli spostamenti quotidiani e per la fruizione sia del territorio
- Riduzione dell'effetto barriera - cesura ostacolante della infrastruttura
- Riconnessione del sistema di mobilità urbana e della costa mediante la mobilità sostenibile per spostamenti urbani, con particolare riferimento alla viabilità e alla sosta sul territorio
- Sviluppo e miglioramento della mobilità ferroviaria come modalità alternativa per gli abitanti sul territorio come occasione di fruizione turistica della costa



Mobilità su gomma
Rete viaria territoriale

- Viabilità primaria di attraversamento territoriale (A14, SS 16 bis):
  - Riqualificazione ecologico-paesaggistica lungo le tratte carrabili delle infrastrutture stradali e ferroviarie, da promuovere tramite la realizzazione di fasce di mitigazione ambientale e di dispositivi per la protezione della fauna (passaggi, misure per rallentamento di passaggio);
  - Mitigazione paesistica delle infrastrutture e degli svincoli nei punti di collegamento e superamento della rete della viabilità locale e delle aree a maggior impatto paesistico;
  - Inserimento di elementi di connessione della infrastruttura viaria tramite la creazione di passaggi pedonali protetti, verde, assi pedonali-ciclo-pedonali.
- Viabilità di supporto di connessione territoriale:
  - Gerarchizzazione e adeguamento degli assi;
  - Riqualificazione paesaggistica degli incroci e delle margini delle strade e miglioramento della connessione con la rete della viabilità locale;
  - Riqualificazione e valorizzazione dei principali accessi al mare, anche in relazione con la rete della viabilità locale;
  - Aumento della permeabilità dell'infrastruttura viaria tramite la creazione di passaggi pedonali protetti, verde, assi pedonali-ciclo-pedonali, etc.
- Viabilità di distribuzione territoriale secondaria:
  - Adeguamento e riqualificazione paesaggistica ambientale per la fruizione del territorio e della rete minore ambientale e storico-culturale, anche mediante mobilità alternativa (ciclopedonale);
  - Adeguamento della sezione stradale per migliorare la sicurezza stradale con percorsi ciclopedonali

Rete stradale urbana

- Strade urbane principali:
  - Adeguamento funzionale della viabilità urbana principale, di connessione tra entroterra e costa, per migliorare l'accessibilità alle aree costiere, il collegamento delle aree sociali-storiche e degli spazi urbanizzati;
  - Qualificazione paesaggistica e valorizzazione delle visuali verso la costa;
  - Potenziamento del trasporto pubblico locale sulle principali direttrici;
  - Riqualificazione e valorizzazione dei principali accessi al mare, anche in relazione con la rete della viabilità locale;
  - Aumento della permeabilità della infrastruttura viaria tramite la creazione di passaggi pedonali protetti, verde, assi pedonali-ciclo-pedonali, etc.
- Strade urbane secondarie:
  - Riqualificazione e adeguamento per garantire la funzionalità del sistema di distribuzione urbana e per alleggerire il traffico carrabile sul lungomare

Parcheggi

- Razionalizzazione del sistema di parcheggi esistenti e di progetto, lungo le strade, i lungomare e in corrispondenza dei principali nodi urbani, al fine di favorire il corretto utilizzo della sosta e permettere una scambio intermodale di mezzi di trasporto:
  - parcheggi di progetto
- Nodi da riqualificare:
  - Miglioramento e riqualificazione di nodi e interventi adeguamento del punto di vista della circolazione ciclopedonale e della qualità paesaggistica

Accessi urbani

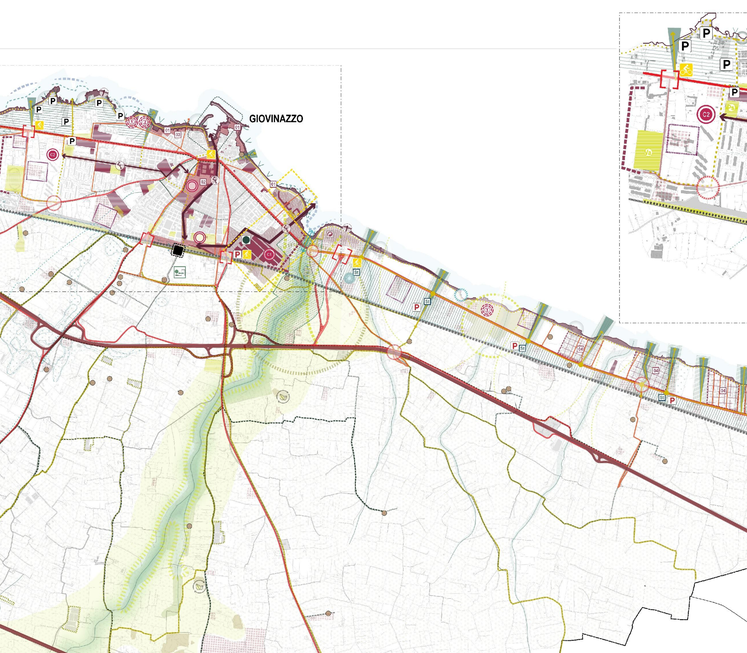
- Nodi e baricentri da configurare e collegare come luoghi rilevanti di accesso al centro urbano e di connessione con la rete ciclopedonale e gli itinerari turistici

Mobilità su ferro

- Sistema ferroviario:
  - Promozione e miglioramento del servizio ferroviario e linee di offerta volta opportunità per la fruizione turistica del territorio in ottica intermodale, di connessione tra centri limitrofi (F.S., Ferro-ferroviaria e di connessione paesaggistica
  - Aumento della permeabilità della rete ferroviaria tramite la creazione di passaggi pedonali protetti, verde-piano, percorsi ciclopedonali, etc.
  - Stazione centrale multimodale, riqualificazione e valorizzazione della stazione e della rotaba cosa ferroviaria nel rilievo della creazione di un polo turistico e di servizio, attrazione e accessibilità per la promozione del territorio e della cosa (bene ambientali, rurali e culturali e paesaggeri) alla scambio intermodale dei mezzi di trasporto (treno, autobus, biciclette, automobili)
  - Nodi del treno e potenziamento degli accessi esistenti come nodi intermodali locali - collegamento con il sistema di mobilità locale (in coerenza con il PPTR)

Mobilità lenta

- Percorsi ciclopedonali organizzazione della rete di percorsi ciclopedonali urbani e verso le emblematiche e costa, integrandoli con diverse relazioni di attraversamento con centri attrattori (costa, chiese, parchetti, ...) anche per favorire la fruizione e la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico - agrario.
- Integrazione e riqualificazione dei principali percorsi ciclopedonali esistenti (Bitonto BIKE - sulla Ferrovia dismessa, Gravinese e formazione di itinerari ciclabili, mediante interventi di adeguamento delle sede degli incroci di eventuali sovrapposizioni e di attraversamento pedonale (piazze aree di sosta) integrati paesaggio.
- Realizzazione di punti bike sharing/officine in prossimità dei principali nodi in ottica intermodale
- Realizzazione di un percorso lungo la costa integrato con i percorsi e mobilità lenta esistenti o di progetto da riqualificare o dotare di attrezzature differenziate per la fruizione, la balneazione, ecc.



AZIONI PER LO SPAZIO RURALE

Strategie di spazio (in coerenza con il Progetto strategico Città-campagna del PPTR):

- Potenziamento del corridoio della lama e delle aree agricole dei frantoiani ecologico e alto qualificazione dell'emergenza paesaggistica del territorio
- Incremento e valorizzazione del Parco del PPTR, Lama Cantalupo (Bitonto) e Lama Lamasinata (Bari) e Lama Balice (Bari) e Lama Cupa (Bitonto) e Lama Cupa (Bari) e Lama Cupa (Giovinazzo) e Lama Cupa (Molfetta) e Lama Cupa (Bari) e Lama Cupa (Bitonto